

Roma, entra nella Basilica di Santa Maria Maggiore e sfregia al volto due sacerdoti

Data: 1 luglio 2017 | Autore: Tiziano Rugi



ROMA, 7 GENNAIO - Un uomo di quarantun anni, originario della provincia di Frosinone, è stato arrestato dai carabinieri questo pomeriggio a Roma per aver aggredito con un cocci di bottiglia un sacerdote e il sagrestano della Basilica di Santa Maria Maggiore, ferendoli al volto. [MORE]

A bloccarlo, poco dopo l'aggressione, una pattuglia dei carabinieri della compagnia piazza Dante in servizio di vigilanza all'esterno della chiesa. L'uomo, che risulterebbe avere precedenti penali, è stato condotto in caserma in stato di evidente agitazione.

Il sacrestano padre Angelo Gaeta ha riportato uno sfregio dallo zigomo al mento ed è stato trasportato in ospedale in 'codice rosso'. Più lieve la ferita al volto subita dal sacerdote Adolfo Ralph, anche lui comunque soccorso in ospedale.

Le ragioni del gesto dell'uomo, che soffrirebbe di disturbi psichici e ha precedenti per droga, non sono ancora chiare: "Non ce l'avevo con loro due, ma sono un incompreso, la Chiesa non mi ha capito", si è giustificato con le forze dell'ordine.

La Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma è una delle quattro basiliche papali di Roma. Il pontefice vi si reca a pregare prima e dopo i suoi viaggi.